

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 65 in data 17-01-2017

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETA' COGNE ACCIAI SPECIALI SPA, DI AOSTA, CON P.D. N. 6011 DEL 28 DICEMBRE 2012, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006, PER L'AUTORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PROVA INSTALLATO PRESSO IL REPARTO TRATTAMENTO SCORIE, NUOVO PUNTO DI EMISSIONE E101.

Il Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamata la nota prot. n. 315/16 in data 23 dicembre 2016, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha richiesto l'approvazione della modifica non sostanziale concernente l'installazione di un impianto sperimentale di vagliatura scorie, collegato al nuovo punto di emissione E101;
- considerato che il tavolo tecnico convocato in data 29 dicembre ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale in oggetto, con le seguenti osservazioni:

- considerato che l'impianto è in prova e, secondo la funzionalità reale della modifica, l'azienda valuterà l'effettiva installazione in modo fisso nei tempi dichiarati dalla relazione fornita. Entro 9 mesi l'azienda dovrà fornire una relazione tecnica contenente le risultanze del periodo di prova dell'impianto;
- la soluzione adottata dall'azienda viene classificata come non sostanziale in considerazione della non modifica delle quantità trattate né del ciclo produttivo;
- dovrà essere prevista una misura di autocontrollo delle polveri alle emissioni entro i primi 90 gg di funzionamento dell'impianto stesso, con impianto a pieno regime, specificando che il limite alle emissioni di polveri è pari a 10mg/Nm<sup>3</sup> come dichiarato dall'azienda nella relazione fornita;
- dovrà essere eseguito il monitoraggio della polvere aspirata e trattenuta dall'impianto di abbattimento al fine di valutarne l'effettivo miglioramento dell'aspirazione sia verso l'ambiente di lavoro che verso l'esterno;
- nel provvedimento temporaneo dovranno essere riportate pratiche gestionali quali il caricamento delle scorie all'interno del capannone, proponendo all'azienda di valutare impianti aggiuntivi di aspirazione localizzata in fase di caricamento a causa della maggiore polverosità dovuta alla granulometria più sottile della polvere dell'impianto sperimentale;
- ritenuto di dover approvare la modifica non sostanziale concernente l'approvazione dell'impianto di prova installato presso il reparto trattamento scorie, nuovo punto di emissione E101 dello Stabilimento Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 958 in data 15/05/2016 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a integrazione e modificazione delle DGR 1255/2013 e 708/2015;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;

## DECIDE

1) di approvare la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata con provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012 alla Società Cogne Acciai Speciali SpA di Aosta, in considerazione della non modifica delle quantità trattate né del ciclo produttivo, concernente l'autorizzazione dell'impianto di prova installato presso il reparto trattamento scorie, nuovo punto di emissione E101;

2) di concedere all'azienda un periodo di prova dell'impianto di 9 mesi a decorrere dall'emissione del presente provvedimento al fine di valutarne le prestazioni e l'effettivo miglioramento prestazionale nel ciclo di trattamento delle scorie;

3) di subordinare la presente modifica non sostanziale, in considerazione del carattere di prova dell'impianto, alle seguenti prescrizioni :

- L'azienda dovrà effettuare una misura di autocontrollo delle polveri alle emissioni entro i primi 90 gg di funzionamento dell'impianto stesso, con impianto a pieno regime, secondo le metodiche di analisi previste al paragrafo **“Metodi di misura alle emissioni in atmosfera”** del provvedimento autorizzativo n. 6011 del 28 dicembre 2012;
- Al punto di emissione dell'impianto, denominato E101, dovranno essere osservati i seguenti valori limite di emissione:

Attività IPPC 2.2					LIMITI DA RISPETTARE		
Punto di emissione	Impianto/Fase di processo	Sistema di abbattimento	Portata di riferimento (Nm <sup>3</sup> /h)	Sostanza inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (kg/h)	Frequenza di autocontrollo
E101	Vagliatura scorie sperimentale	Filtri a maniche	36.000	Polveri	10	0,36	Entro 90 giorni dall'avvio

- nel corso dell'intero periodo di prova dovrà essere eseguito il monitoraggio dei quantitativi di polvere aspirata e trattenuta sia dall'impianto di abbattimento di prova collegato al camino E101 sia dell'impianto di abbattimento esistente collegato al camino E100, al fine di valutarne l'effettivo miglioramento dell'aspirazione sia verso l'ambiente di lavoro che verso l'esterno;
- considerato il carattere di prova dell'impianto, al termine del periodo concesso l'azienda dovrà valutare, in base ai risultati ottenuti, l'effettiva installazione in modo fisso dello stesso fornendo una relazione tecnica contenente le risultanze del periodo di prova dell'impianto;
- per una maggiore salubrità dell'ambiente di lavoro, tenuto conto che le fasi di carico/scarico possono provocare notevoli emissioni diffuse di polveri, l'azienda dovrà presentare entro il termine del periodo di prova una relazione di fattibilità tecnica ed economica, con relativa analisi costi-benefici, inerente l'installazione di impianti aggiuntivi di aspirazione o particolari pratiche gestionali locali riguardanti le operazioni di gestione dei cumuli, da attuare in considerazione della maggiore polverosità dovuta alla granulometria più sottile della polvere dell'impianto sperimentale;
- dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni inerenti il contenimento delle emissioni diffuse:

ASPETTO	PRESCRIZIONI
Contenimento delle emissioni diffuse nel reparto trattamento scorie	Devono essere adottate continuativamente le seguenti pratiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia delle aree di transito dei mezzi interne al capannone;</li> <li>• umidificazione dei cumuli di materiale polverulento stoccato;</li> <li>• umidificazione del materiale prima dell'avvio al trattamento e vagliatura;</li> <li>• in presenza di particolari situazioni di cui al punto successivo, umidificazione delle vie di transito dei mezzi all'interno e all'esterno del capannone.</li> </ul>
Contenimento delle emissioni diffuse da transito dei mezzi sulle vie interne polverose dell'intero stabilimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• regolare spazzamento delle vie di transito pavimentate utilizzando spazzatrici meccaniche;</li> <li>• CAS provvederà ad umidificare le vie di transito mediante impianti mobili in funzione delle condizioni atmosferiche e in presenza di formazione di polveri rilevanti.</li> </ul>
Contenimento delle emissioni diffuse da stoccaggio di materiali polverulenti	Lo stoccaggio di materiali polverulenti deve avvenire in aree dedicate protette dall'azione eolica.
Operazioni di carico/scarico scorie	Le operazioni di carico/scarico scorie e di ogni materiale polverulento devono essere eseguite all'interno dei capannoni.

3) di stabilire che la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto sono contestuali alla data di emissione del presente provvedimento;

4) di stabilire che la durata del presente provvedimento autorizzativo è limitata alla durata del periodo di prova, nei limiti temporali di **9 mesi** a partire dall'emissione del presente provvedimento;

5) di stabilire che qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ed essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento a loro collegati;

6) l'impresa dovrà trasmettere i risultati degli autocontrolli alle emissioni all'Autorità competente, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta e al Comune di Aosta entro 30 giorni dall'esecuzione degli stessi effettuati secondo le modalità previste dal presente provvedimento;

7) di stabilire che il mancato rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché delle azioni amministrative previste dall'articolo 29-decies, del decreto legislativo 152/2006;

8) di stabilire che per quanto non indicato nel presente provvedimento, si fa espresso riferimento a quanto stabilito dal citato d.lgs. 152/2006;

9) di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione Regionale.

L'ESTENSORE  
- Xavier CORNAZ-

IL DIRIGENTE  
- Paolo BAGNOD -

IL COMPILATORE

Cornaz XAVIER

PAOLO BAGNOD

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/01/2017 per quindici giorni consecutivi.